

(I lavori iniziano alle ore 14.04 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 2329 presentata da Chiapello, inerente a *"Quali incentivi per chi deve sostituire un veicolo Euro 3 diesel?"*

Interrogazione a risposta immediata n. 2330 presentata da Ottria, inerente a *"Forma di contributo economico per la sostituzione dei mezzi commerciali fortemente inquinanti"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori, esaminando congiuntamente le interrogazioni a risposta immediata n. 2329 e n. 2330, aventi analogo argomento.

La parola alla Consigliera Chiapello per l'illustrazione dell'interrogazione n. 2329.

CHIAPELLO Carla

Grazie, Presidente.

Puntualmente, con l'arrivo della brutta stagione si ripropone il problema dello smog nelle città. Le città sono sicuramente meno inquinate di un tempo, ma sappiamo che sono stati cambiati i parametri e le misurazioni sono anche più precise.

Le cause dell'inquinamento sono molteplici, non sono solo le automobili, ma ci sono molti altri fattori. Ben vengano queste misure per contenere le emissioni. Sono circa 196 mila le auto euro 3 che dovranno rimanere in garage in Piemonte per circa sei mesi. È un vero e proprio blocco. Purtroppo a bloccarsi non sarà né l'assicurazione e nemmeno il bollo. Sappiamo benissimo che per le auto diesel il contributo del bollo è già molto più alto rispetto ad altre auto. L'utilizzo dell'auto, per molti, è una scelta obbligata e non è nemmeno una scelta quella di viaggiare su un'auto datata. Sappiamo benissimo che, oltre che per l'inquinamento, è anche una questione proprio di sicurezza.

Tutti vorrebbero, molto probabilmente, avere un'auto nuova, ma la crisi economica e il potere d'acquisto delle famiglie è ulteriormente diminuito nel tempo. Ci vogliono molti soldi per comprare un'auto nuova e spesso e volentieri le famiglie si indebitano per comprarla.

Alcune Regioni, come ad esempio la Lombardia, hanno previsto dei contributi, anche per i privati, per le rottamazioni e per l'esenzione dei bolli auto per le auto nuove e a bassa emissione.

Chiedo, pertanto, se anche la Regione Piemonte intenderà mettere in campo delle iniziative, in modo particolare per le fasce con un reddito più basso.

Grazie.

PRESIDENTE

Do per illustrata l'interrogazione n. 2330 da me presentata.

La parola all'Assessore Valmaggia per la risposta a entrambe le interrogazioni.

VALMAGGIA Alberto, *Assessore all'ambiente*

Grazie, Presidente.

È, appunto, una risposta cumulativa ad entrambe le interrogazioni.

Con la deliberazione recente della Giunta regionale n. 57-7628, la Regione Piemonte ha adottato uno schema di ordinanza tipo, al fine di consentire un'attuazione omogenea sul territorio regionale delle limitazioni strutturali e temporanee, previste dall'Accordo di Programma del Bacino padano. Con l'attuazione delle misure strutturali relative alla limitazione della circolazione ivi previste, si prevede la promozione di un bando per la sostituzione di uno o più tipologie di veicoli oggetto dei divieti sopra citati, con veicoli a basso impatto ambientale.

Nel corrente mese di ottobre è prevista l'adozione della deliberazione regionale recante i criteri per la predisposizione di tale bando, la cui attivazione è prevista a partire dalla prima settimana di dicembre 2018.

La contribuzione avverrà con risorse nazionali e regionali. Tali risorse daranno impulso al rinnovo del parco mezzi commerciali.

Tenuto conto delle risorse a disposizione e della numerosità del parco veicolare piemontese, si è ritenuto infatti necessario indirizzare il bando a specifici settori, al fine di massimizzare i risultati in termini di riduzione delle emissioni in atmosfera.

Attualmente il settore che presenta maggiori criticità in termini di vetustà del parco circolante e in termini di impatto sull'atmosfera, risulta essere quello dei veicoli commerciali. A tale proposito, si evidenzia in una tabella allegata il carico emissivo relativo ai veicoli commerciali rispetto alle automobili per il trasporto privato, stimato in termini percentuali pari a circa il 68 per cento di ossidi di azoto e al 57 per cento di PM10.

Relativamente alla possibilità di accesso al credito a livello regionale sono stati attivati due strumenti posti in atto con finanziamenti regionali, quali: lo strumento piccole e media impresa già attivato, chiuso dopo una prima rendicontazione e in corso di riapertura; il bando "Tranched Cover Piemonte" finanziato con fondi regionali del POR FESR 14/20, con cui è possibile accedere ai finanziamenti agevolati attraverso istituti di credito abilitati. Attualmente è già stato selezionato un istituto di credito e sono in corso gli accordi con altri istituti di credito che aderiranno al suddetto bando. Si ipotizza la piena operatività del bando entro la fine del 2018.

Si sta inoltre lavorando, sempre nell'ambito delle risorse stanziare nell'ambito del tavolo del Bacino padano, alla predisposizione di specifici trasferimenti nazionali finalizzati ad avviare importanti investimenti sul tema della mobilità collettiva privata, a partire dal 2019.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore.

OMISSIS

(Alle ore 15.14 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(Alle ore 15.15 la Vicepresidente Motta comunica che, per mancanza del numero legale, la seduta avrà inizio alle ore 15.45)

(La seduta ha inizio alle ore 15.46)